

# **APPARIZIONI DI NOSTRA SIGNORA DEL MONTE CARMELO GARABANDAL, SPAGNA 1961-1965**



## **Posizione della Santa Chiesa**

Le apparizioni di Garabandal non sono state né approvate né disapprovate dalla Chiesa, ma sono ancora sotto investigazione e coloro che promuovono il messaggio possono farlo purché lo dichiarino. I Vescovi che in questi anni si sono succeduti alla guida della diocesi di Santander non hanno riscontrato elementi decisivi, al di là di ogni ragionevole dubbio, per attribuire alle apparizioni di Garabandal un carattere soprannaturale. Queste comunque non sono mai state condannate. Il vescovo Eugenio Beitia Aldazabal, l'8 luglio 1965 ha dichiarato: "non abbiamo riscontrato elementi per una condanna ecclesiastica". Uno dei suoi successori, Juan Antonio del Val Gallo, ha precisato che i messaggi sono "importanti" e "teologicamente corretti". Inoltre la prima delle due commissioni incaricate di indagare

sulle presunte apparizioni di Garabandal dichiarò che sebbene non ci fossero elementi certi per affermare che quegli avvenimenti fossero di origine soprannaturale "non abbiamo trovato alcunché, nella dottrina e nelle raccomandazioni ai fedeli che sono state pubblicate, che meriti una censura o una condanna ecclesiastica". Considerando che su Garabandal non è stata espressa alcuna condanna, è possibile che la Chiesa possa rivedere le sue attuali posizioni se in futuro dovessero verificarsi dei nuovi sviluppi o degli avvenimenti che possano comprovare l'autenticità delle apparizioni. E ciò potrebbe accadere per esempio se e quando dovesse avere luogo l'Avvertimento. Va detto che le veggenti stesse hanno predetto che il messaggio di Garabandal sarebbe stato approvato dopo molte difficoltà, ma comunque in tempo utile per consentirne la diffusione.

## **Racconto dei fatti**

San Sebastian de Garabandal è una piccola località di circa 80 modeste casette situate nei monti Cantabrici della Spagna nordoccidentale. La sera del **18 giugno 1961 quattro fanciulle di 11 e 12 anni** giocavano insieme nella zona sud del villaggio quando udirono un rumore simile al tuono. Improvvisamente davanti a loro apparve un angelo splendente. Egli non disse niente e subito scomparve dalla loro vista.



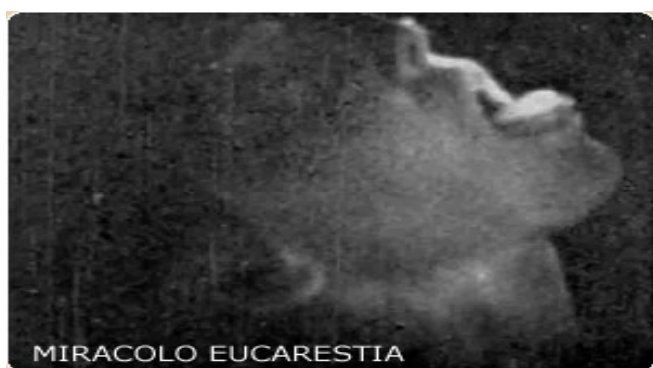
Durante i dodici giorni che seguirono, l'angelo apparve ancora 8 volte e poi il **1° luglio** parlò loro per la prima volta. *"Sapete perchè sono venuto?"* chiese. *"Per annunciare che domani, domenica, la Vergine*

*Maria vi apparirà come nostra Signora del Monte Carmelo."*

L'angelo aveva preparato in questo modo le fanciulle alla venuta della Vergine.

La notizia si diffuse velocemente. Il **2 luglio** verso le **18** le fanciulle si avviarono verso il luogo in cui erano solite vedere l'angelo e perfino prima che arrivassero la Beata Vergine apparve con due angeli, uno ad ogni fianco. Esse riconobbero uno degli angeli come l'*Arcangelo San Michele*, il quale era già apparso loro e l'altro era identico. Al di sopra della Vergine c'era un grande occhio che alle fanciulle parve essere l'occhio di Dio. Esse parlarono apertamente e familiarmente con la Vergine e dissero il Rosario in sua presenza. Per quattro anni consecutivi essa apparve alle fanciulle circa 2000 volte e spesso più volte in un solo giorno; sono le più lunghe apparizioni in assoluto avvenute sulla terra in quanto al tempo della durata: anche 8 ore.

Sono anche le più straordinarie sia per le caratteristiche con cui si presenta la SS. Vergine, sia per il tipo di estasi: l'inclinazione della testa era tale che una qualsiasi persona sarebbe morta soffocata; marce estatiche in avanti e all'indietro senza guardare il terreno, particolarmente accidentato, a volte a velocità non sostenibile al miglior atleta; cadute estatiche, in cui le bambine mantenevano la loro compostezza "erano talora in lievitazione" e assumevano una



straordinaria bellezza; infine l'Eucarestia visibile ad occhi umani in bocca a Conchita.

Le fanciulle sapevano in anticipo delle loro visioni a causa di una serie di chiamate interne o "Llamadas", che diventavano sempre più forti in ordine progressivo.



Dopo la terza chiamata esse correvano verso il viottolo nascosto in cui le visioni avevano avuto inizio, e buttandosi in ginocchio sulle pietre entravano in un trance celestiale estatico. Le teste all'indietro, pupille degli

occhi dilatate e visi pieni di uno splendore angelico.

Rimanevano in questa posizione pochi minuti o diverse ore, mai mostrando traccia di fatica o sforzo muscolare. Non sentivano punture di spillo, bruciature né contatto fisico. Anche quando luci fortissime venivano dirette sulle loro teste durante visioni notturne le pupille dei loro occhi sbarrati rimanevano dilatate. Durante i trances il peso delle fanciulle diveniva talmente eccessivo che due uomini avevano gran difficoltà a sollevare una dodicenne. Eppure esse si sollevavano a vicenda per baciare la Beata Vergine.

## CADUTE ESTATICHE

Col continuare delle apparizioni apparve un nuovo fenomeno quello della caduta estatica. Mentre in estasi, sia in posizione eretta che inginocchiata, le fanciulle cadevano all'indietro fino a rimanere completamente distese sulla schiena. Non si fecero mai male e il loro vestiario non si scompose mai. In questa posizione orizzontale esse rimanevano in estasi e, senza usare le mani o spingersi in alcun modo,

esse ritornavano alla posizione originale, in ginocchio o in piedi. Quando più di una delle fanciulle in stato di estasi cadevano insieme, i loro movimenti erano perfettamente sincronici.

Un testimone, il Canonico Julio Porro Cardenoso, accomunò il fenomeno allo spegnere simultaneamente le luci in una grande sala di conferenze. La posizione dei corpi delle fanciulle distese al suolo dopo una caduta estatica portava il marchio del soprannaturale e fu descritta da uno spettatore come belle "sculture".



## MARCE ESTATICHE



Un'altra qualità notevole delle apparizioni, contemporanea alle cadute estatiche, fu la marcia estatica. Le teste all'indietro in quel modo caratteristico e senza vedere dove andavano, le fanciulle marciavano a braccetto, senza difficoltà, sia davanti che indietro, su terreno impervio e talvolta così velocemente che gli spettatori non potevano star loro dietro. Una testimone, la signorina Ascension

De Luis, descrisse per iscritto il 18 marzo 1962, una di queste "fughe" dal villaggio, verso la cima della collina fino ad una pineta che si trovava al di sopra il villaggio: "...la fanciulla salì su per il viottolo e ridiscese all'indietro a velocità indescrivibile." Talvolta le fanciulle rassomigliavano ad aeroplani in volo mentre scorrazzavano per la radura con le braccia estese come ali toccando il suolo solo con la punta dei piedi.

## OGGETTI BACIATI

Dall'inizio delle apparizioni le fanciulle presentarono alla vergine articoli religiosi che essa doveva baciare.



Questo avveniva dietro richiesta di nostra Signora e, quando la gente se ne accorse, numerosi rosari, crocifissi, medaglie e fedi furono consegnate alle giovani visionarie, gli oggetti venivano dati loro invariabilmente in maniera che le visionarie non potessero sapere a chi essi appartenessero, infatti gli articoli venivano posti su un tavolo messo da parte per questo scopo quando le veggenti non erano

presenti oppure venivano loro consegnati da altre persone e non dai proprietari. Pertanto, durante l'estasi, guidate dalla Vergine, le fanciulle restituivano sempre medaglioni, fedi e gli altri oggetti alle persone giuste.

Durante l'ultima visita della Madonna a Garabandal, Essa disse alla veggente Conchita Gonzales, "*attraverso il bacio depresso su questi oggetti, mio Figlio farà prodigi...*" Questa promessa è stata e continua ad essere mantenuta in molte cure fisiche e conversioni spirituali che si riportano da tutto il mondo.